



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 9591

Del 06/08/2020

---

Identificativo Atto n. 3649

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA DI SELEZIONE AL CERVO PER LA STAGIONE VENATORIA  
2020/2021 – BRIANZA

Firma in qualita di sostituto di MOTTA ALFREDO

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA BRIANZA

**VISTA** la normativa che ha trasferito le funzioni in materia di caccia e pesca alla Regione Lombardia a decorrere dal 1.4.2016:

- L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;
- L.R. 25 marzo 2016 n. 7 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 “Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934”;
- D.G.R. 28 luglio 2020 n. XI/3425 “Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2020/2021”;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 27 comma 8 della l.r. 26/1993, in base al quale, allo scopo di riportare le popolazioni degli Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico, su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- l'art. 40, comma 11 della l.r. 26/1993 che stabilisce l'arco temporale nel quale è consentita la caccia di selezione agli ungulati;

**PRESO ATTO** del “Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati”, approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 7 del 2 febbraio 2013, esecutiva, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 16/2003 “Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93”;

**RILEVATO** che, a causa dell'emergenza nazionale di Covid-19, i censimenti primaverili della fauna selvatica, compresi quelli del Cervo, sono stati sospesi,



## Regione Lombardia

---

come comunicato ai comitati di gestione con nota Prot. M1.2020.0058381 del 10/03/2020;

**DATO ATTO** che, per quanto riguarda questa specie, è stato comunque possibile determinare la presenza di maschi adulti in base al censimento al bramito, effettuato nel periodo degli amori nell'autunno dello scorso anno;

**ATTESO** che i dati relativi al censimento al bramito sono stati trasmessi dai Comprensori alla Polizia provinciale, che ha validato le schede di rilevamento, inviandole alla scrivente Struttura il 17/12/2019 con note Prot. M1.2019.125287 (Prealpi Lecchesi) e Prot. M1.2019.125290 (Alpi Lecchesi);

**CONSIDERATO** che, al fine di ottenere stime utilizzabili per l'elaborazione dei piani di abbattimento per le restanti classi di età/sexo, la Struttura AFCP Brianza ha realizzato un'analisi delle serie storiche dei censimenti, mediante modelli autoregressivi a media mobile (ARIMA) e che ha comunicato i risultati ai Comitati di Gestione con nota Prot. M1.2020.0115566 del 26/05/2020;

**ATTESO** che la DG Agricoltura, con comunicazione Prot. M1.2020.00011457 del 13/03/2020 che riprende la nota tecnica pubblicata da ISPRA sul proprio portale web in data 12 marzo 2020, ha confermato la possibilità di utilizzare le serie storiche nonché i dati del prelievo conseguito nella trascorsa stagione venatoria 2019/2020 come base per il calcolo dei piani di prelievo per la corrente stagione venatoria;

**ESAMINATE:**

- la richiesta presentata il 29/06/2020 prot. n. M1.2020.0154697 dal CAC Alpi Lecchesi – con sede a Bellano (Lc) Via Vittorio Veneto, n° 23;
- la richiesta presentata il 23/06/2020 prot. n. M1.2020.0144632 dal CAC Prealpi Lecchesi – con sede a Lecco (Lc) in via dei Riccioli n. 21;

volte ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al cervo per la stagione venatoria 2020-2021, in cui vengono formulate le proposte di piano di abbattimento per i rispettivi territori;

**CONSIDERATO** che il CAC Prealpi Lecchesi ha richiesto, con Prot. M1.2020.0048851 del 25/02/2020 l'estensione dell'area di caccia per questa specie, comprendendo le zone a minor altitudine dei comuni di Lierna, Mandello del Lario, Abbazia Lariana, Lecco e Ballabio;

**PRESO ATTO** tuttavia che il piano proposto dal CAC Prealpi Lecchesi (Prot. n. M1.2020.0144632 del 23/06/2020) prevedeva l'abbattimento solo per le aree



## Regione Lombardia

---

comprese nei comuni di Esino Lario, Perledo e Varenna e, pertanto, con nota Prot. M1.2020.0151071 del 25/06/2020, la scrivente Struttura ha chiesto conferma della volontà di estendere il territorio di caccia;

**ATTESO** che, con Prot. M1.2020.0158158 del 30/06/2020 il CAC Prealpi Lecchesi ha confermato la richiesta di estensione dell'area di caccia al cervo;

**DATO ATTO** che il CAC Alpi Lecchesi, con Prot. M1.2020.0127389 del 11/06/2020, ha richiesto l'estensione dell'area cacciabile per questa specie in due nuove zone (Olgiasca ed Erbiola);

**ATTESO** che le zone proposte presentano una densità della specie sufficiente a sostenere il prelievo, che sono in continuità con l'areale principale all'interno del Settore Legnone-Barchitt e, pertanto, possono essere autorizzate ed inserite nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda la zona dell'Olgiasca, convenga ridurre l'estensione dell'area cacciabile relativamente alla porzione terminale relativa all'Abbazia di Piona, in quanto zona di particolare rilevanza ambientale;

**ATTESO** che il piano di abbattimento presentato dal CAC Alpi Lecchesi prendeva in considerazione l'intero settore Val Varrone e non solo le zone di caccia del cervo autorizzate fino allo scorso anno;

**PRESO ATTO** inoltre che nel piano di abbattimento presentato dal CAC Alpi Lecchesi venivano individuate zone di svernamento del camoscio, ove vietare gli abbattimenti del cervo dopo il 15 dicembre, data considerata dalle Linee Guida sulla gestione degli ungulati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) come limite per il prelievo venatoria nelle zone di presenza delle due specie;

**ATTESO** che con nota Prot. M1.2020.0160619 del 30/06/2020, la scrivente Struttura ha chiesto conferma dell'estensione dell'area di caccia all'intero settore Val Varrone e ha rilevato carenze nelle zone di svernamento del camoscio presentate, richiedendo integrazioni alla loro definizione;

**DATO ATTO** che, in relazione alle osservazioni, il CAC Alpi Lecchesi ha ripresentato la proposta di piano di abbattimento (Prot. M1.2020.0165995 del 07/07/2020) con le seguenti modifiche;

- limitazione delle zone di caccia a quelle dello scorso anno, integrate dalle due nuove zone dell'Olgiasca e dell'Erbiola, come richiesto con Prot.



## Regione Lombardia

---

M1.2020.0127389 del 11/06/2020;

- integrazione delle zone di divieto dopo il 15 dicembre, con l'inclusione delle principali zone di svernamento del camoscio;

**ATTESO** che la Struttura AFCP Brianza ha trasmesso in data 08/07/2020 (Prot. M1.2020.0167032) ad I.S.P.R.A di Ozzano Emilia (BO) la proposta dei piani sopra richiamata per l'ottenimento del parere di competenza, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della L.R. 26/93, allegando altresì le zone di abbattimento e di esclusione per lo svernamento del camoscio, digitalizzate in formato vettoriale come richiesto da ISPRA;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso da I.S.P.R.A., pervenuto in data 03/08/2020, Prot. M1.2020.0182225, a condizione del recepimento delle seguenti prescrizioni:

- rispetto del periodo del bramito del cervo, con sospensione degli abbattimenti dal 15 settembre al 15 ottobre;
- esclusione delle sottili (femmine I classe) dal primo periodo di abbattimento (1 agosto – 15 settembre);
- conferma del periodo di estensione, dal 15 al 31 dicembre, per il solo CAC Alpi Lecchesi, che ha presentato le zone di esclusione;
- chiusura del piano di abbattimento al 15 dicembre, per il CAC Prelapi Lecchesi;

**RITENUTO** pertanto opportuno di attivare il prelievo al cervo con la seguente consistenza totale per settore, includendo la struttura di dettaglio del piano nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- Comprensorio "Prealpi Lecchesi"
  - Settore Grigne (zone consentite): 11 capi
- Comprensorio "Alpi Lecchesi"
  - Settore Val Varrone (zone consentite): 54 capi;

**DATO ATTO** dell'opportunità di individuare un limite massimo di capi prelevabili da ogni cacciatore, visto il notevole interesse cinegetico che la specie riveste, e delle regole di assegnazione dei capi, come meglio precisato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**CONSIDERATO** opportuno, inoltre, individuare cartograficamente e descrivere i confini delle zone di caccia, come meglio precisato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto nonché delle zone di esclusione dopo il 15 dicembre, come indicato nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale



## Regione Lombardia

---

del presente decreto;

**CONSIDERATO** che l'art. 15 del R.R. 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93" prevede che i Comitati di Gestione predispongano "gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo autorizzati annualmente, con particolare riferimento ad avvisi di abbattimento, a contrassegni numerati inamovibili attestanti l'avvenuto abbattimento della selvaggina" e che, per facilitare il controllo da parte della vigilanza, sia opportuno avere l'elenco dei bracciali da utilizzare per ogni specie;

**VISTA** la comunicazione della DG Agricoltura Prot. M1.2017.0072196 del 04/07/2017 nonché la D.G.R. 28 luglio 2020 n. XI/3425 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2018/2019, in cui viene demandato al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della scrivente Struttura individuate dalla d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 "IX Provvedimento Organizzativo" con la quale, fra l'altro, è stato affidato ad Alfredo Motta l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brianza;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

### DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, i Comitati di Gestione dei Comprensori Alpini "Alpi Lecchesi", Via Vittorio Veneto, n° 23, Bellano (LC) e "Prealpi Lecchesi", via dei Riccioli, 21 Lecco (LC) ad effettuare il prelievo del cervo per la stagione venatoria 2020/21;
2. di stabilire che la struttura di dettaglio dei piani per settore, il periodo di caccia delle diverse classi di età e sesso e le altre disposizioni per lo svolgimento della caccia di selezione sono incluse negli allegati 1 - 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di individuare le zone di caccia al cervo, per i diversi settori dei due



## Regione Lombardia

---

Comprensori, nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di individuare le principali aree di svernamento del camoscio, dove è vietata la caccia al cervo dopo il 15 dicembre, nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di stabilire che, prima dell'attivazione del prelievo, i Comitati di Gestione debbano trasmettere l'elenco dei bracciali da utilizzare per il Cervo allo scrivente ufficio ed alla Polizia Provinciale di Lecco;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori Alpini di Caccia "Alpi Lecchesi" e "Prealpi Lecchesi".
7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al comando provinciale dei Carabinieri Forestali per le funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

ALFREDO MOTTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge